

## «Silenzio, rispetto e ricordo per donne e uomini che hanno perso la vita al servizio di chi sofferiva»

Anche quest'anno, dominato dalla lotta alla pandemia, le celebrazioni per la ricorrenza del 169° anniversario della fondazione della polizia di Stato hanno assunto il tono sommesso del silenzio e del ricordo per tutti coloro che, donne e uomini, hanno sacrificato la loro vita al servizio di chi sofferiva. Un silenzio che significa rispetto e ringraziamento. E non solo per gli uomini in divisa.

La cerimonia di ieri mattina in questura è stata dunque molto sobria. Ci si è limitati all'omaggio di una corona d'alloro che è stata depositata davanti alla lapide ai Caduti della polizia di Stato, alla presenza del prefetto Maria Carmela Librizzi. È stata l'occasione per ricordare non soltanto i poliziotti che sono caduti nell'adempimento del servizio, ma anche tutti quelli che sono venuti a mancare in silenzio, strappati alla vita e all'affetto dei loro cari da una malattia che hanno incontrato,



senza paura, mettendosi a disposizione del prossimo o muovendo il passo verso l'orizzonte della definitiva sconfitta del male.

Perché se c'è una lezione che questo microscopico virus è riuscito a impartire al mondo intero, è quella della necessità di coesione e di unità d'intenti tra tutti, a salvaguardia dei diritti del

singolo. Ed è questo lo spirito che ha animato tutti i poliziotti, i quali hanno messo in gioco le loro abilità tecniche, il loro spirito di dedizione al dovere e la loro capacità di approcciarsi ai cittadini, per realizzare insieme a loro quelle premesse per la definitiva sconfitta della pandemia che è divenuta, speriamo ancora per poco, il motivo dominante della vita di tutti.

L'azione della polizia a Catania è continuata sul solco già tracciato, sin dal suo insediamento, dal questore Della Cioppa, il quale ha voluto imprimere un'accelerazione all'attività di contrasto dei reati, avendo come scopo lo scardinamento di quel diffuso sistema di illegalità che può costituire un ostacolo alla nascita di una rinnovata e matura consapevolezza sociale. E il bilancio dell'ultimo anno - che in sintesi abbiamo pubblicato ieri - non è altro che un lunghissimo elenco di successi su tutti i fronti. ●